



Padre

VAVASSORI VINCENZO

- * **Nascita 12.01.1931 a Ponte San Pietro (Bg)**
- * **Professione 08.09.1950 a Castiglione (To)**
- * **Ordinazione 25.02.1956 a Loreto (An)**
- * **Morte 22.11.1982 a Ponte San Pietro (Bg)**
- * **Sepoltura a Ponte San Pietro (Bg)**

Vincenzo Vavassori nasce a Ponte San Pietro (Bg) il 12 gennaio 1931. La povertà, la fede, la semplicità dei genitori lo orientano per la scelta della vita religiosa monfortana. Dopo gli anni di seminario minore a Redona, nel 1949 inizia il noviziato a Castiglione (To) ed emette la prima Professione religiosa l'8 settembre 1950. Raggiunge lo studentato di Loreto (An) per gli studi

di filosofia e di teologia. Viene consacrato sacerdote nella Basilica della Santa Casa il 25 febbraio 1956.

Da allora padre Vincenzo inizia il suo ministero sacerdotale in vari settori, sempre caratterizzato da disponibilità e umanità. Dapprima studente di teologia a via Romagna negli anni 1956-1957. Frequenta la facoltà di Lettere alla Cattolica di Milano dal 1957 al 1962 e già insegna alla Scuola apostolica di Bergamo. Nel 1967 viene nominato superiore di Villa Santa Maria e dal 1972 al 1977 superiore della comunità del liceo a Roma, via Prenestina.

Padre Vincenzo vive e opera sempre animato dalla pazienza, dall'ascolto, dal senso dello stare insieme, dalla volontà di comporre le difficoltà, dall'aspettare e il dare tempo ai problemi. Alcuni lutti familiari segnano la sua vita. Il servizio di economo provinciale e quello di consigliere provinciale svolti sotto tre differenti amministrazioni dicono la stima dei confratelli. I missionari lo sentono come loro naturale portavoce, demandandogli anche delicate questioni familiari. Pur nella diversità di opinioni e di pareri, padre Vincenzo è ricercato come amico e consigliere. Senza mai trascurare il suo lavoro in favore della Provincia e dei confratelli missionari, si impegna, appena può nel ministero sacerdotale a servizio delle parrocchie o comunità che domandano la sua collaborazione. La sua sede abituale è lo studentato di via Prenestina a Roma: da qui si sposta dove è richiesto il suo aiuto e la sua competenza.

È appena rientrato da un viaggio in India per visitare i confratelli italiani che li operano da alcuni anni, quando, nel pieno dell'attività, a causa di un infarto, lo coglie la morte mentre si trova in famiglia al paese natale: è il 22 novembre 1982. I confratelli tutti sono sorpresi e costernati alla notizia e si stringono alla famiglia nel dolore partecipando numerosi ai funerali al paese natale, dove viene sepolto.